

Storie motorie con bambini e famiglie

Tiziano Battaggia

Muoversi da a 6 anni

Pisa 15 ottobre 2011

Presentazione

- ‘Storie motorie con bambini e famiglie’ è una sintesi di un’esperienza di insegnamento/apprendimento nell’ambito dell’educazione motoria nella scuola primaria.
- Tale esperienza parte da una formazione alla pratica psicomotoria, attraverso l’attività di formazione come esperto I.R.R.S.A.E. Veneto per l’educazione motoria e prosegue tutt’oggi con la sperimentazione ed il monitoraggio di dispositivi realizzati con bambini e adulti in situazioni scolastiche ed extra-scolastiche.
- La ricerca di buone pratiche d’insegnamento ha privilegiato il riferimento a:
 - Modelli della pedagogia attiva: la pedagogia istituzionale e lo sfondo integratore
 - Consolidate ed affermate pratiche psicomotorie, in particolare quelle di Bernard Aucouturier e di André Lapierre
 - Indicazioni metodologiche di esperti d’area, quali Serafino Rossini, Alessandro Catapane e Antonio Neri
- I recenti studi di psicologia dell’età evolutiva sulle intelligenze multiple e le nuove scoperte sui neuroni a specchio hanno, inoltre, aperto nuove ed interessanti prospettive di ricerca nell’ambito dell’educazione al movimento.

Lo Sfondo

- **L'intelligenza corporeo- cinestetica**
- Gardner ripartisce quest'attitudine, da una parte nell'abilità di controllare i movimenti del proprio corpo e dall'altra nella competenza di manipolare efficacemente oggetti.
- un'azione compiuta con abilità richiede un adeguato sincronismo, una sequenza di segmenti motori ben dosata con pause e riprese, una finalizzazione dell'intervento definita.
- Il centro deputato al controllo del movimento a livello mentale, è relegato prevalentemente nei gangli basali e nel cervelletto.
- Lo schema di riferimento per l'attivazione di un movimento, è dovuta ad un sistema di **retroazione**, per cui il movimento viene continuamente controllato e riverificato dallo schema posseduto dell'**intenzione di agire**.
- Si riscontra, pertanto, un sistema di cooperazione tra il sistema visivo o quello linguistico implicati insieme nell'esecuzione del movimento.
- Come ha individuato Piaget, il bambino passa dall'effettuare semplici automatismi riflessi, a coordinare via via movenze essenziali aventi una finalizzazione specifica e diretta a gestire sempre più consapevolmente l'ambiente che lo circonda.

Gli Indicatori

- **Funzione motoria**
 - L'uso delle unità basiche del movimento in rapporto alle variabili dell'ambiente
- **Funzioni sensoperceptive**
 - l'uso dei sensi in relazione alle variabili dell'ambiente
- **Relazione**
 - tonica - dinamica - Socializzazione – Autonomia - Autostima
- **Conoscenze**
 - relative all'io topologico, temporale, funzionale, allo spazio e al tempo e a tutti gli aspetti cognitivi dell'attività
- **Lo schema corporeo**
 - la rappresentazione dell'immagine del corpo nella quale s'integrano gli aspetti relazionali, emotivi, affettivi, e di motivazione per una buona consapevolezza corporea.
- **Memoria corporea**
 - la somma delle tracce lasciate dalle esperienze compiute dal bambino
- **Memoria razionale**
 - l'insieme delle conoscenze che il bambino ha di sé

I mediatori

- Il gioco
- L'archivio del corpo
- Gli educatori
- I gruppi
- Le famiglie



espressione di sé



simulazione

Il gioco come...



relazione tra persone, cose ed eventi



rielaborazione dei conflitti

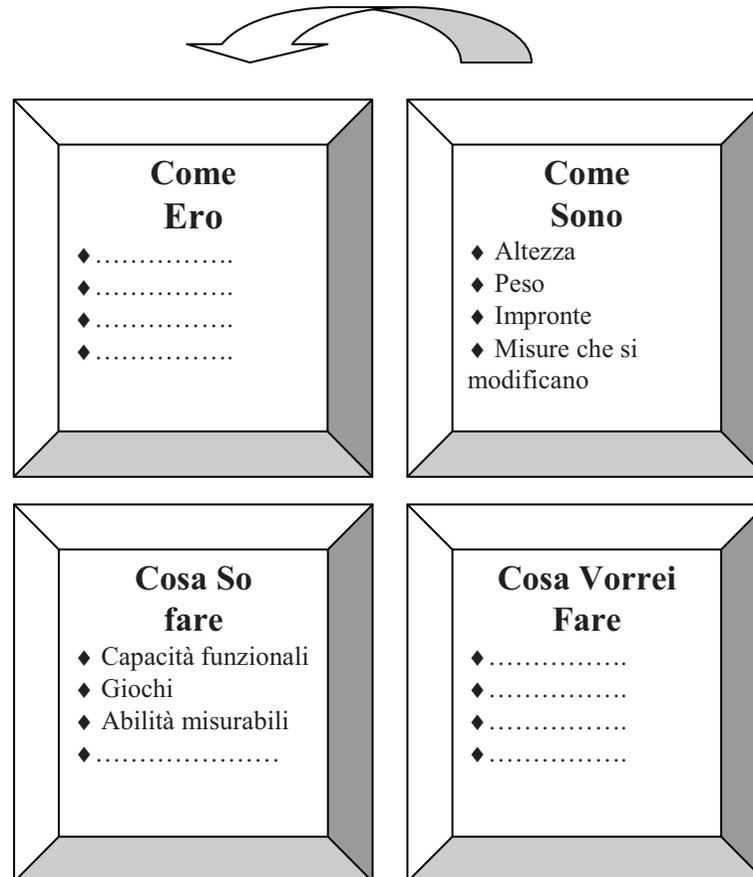


E ancora... Ci sono giochi che riassumono in regole praticabili senza pericolo le regole della vita: come si entra a far parte di un gruppo? Come si gestisce un conflitto? Come si decide chi è primo? Quando è bene far ricorso alla sorte per diminuire la responsabilità



L'archivio del corpo

è il contenitore nel quale vengono depositate in modo essenziale, sintetico e funzionale le documentazioni che vanno a formare la memoria razionale.





Gli educatori

In relazione con i bambini sono osservatori partecipanti delle attività, che progettano insieme e delle relazioni che intessono





I gruppi

Nei gruppi i bambini esplorano le proprie potenzialità e scoprono quelle degli altri, emergono abilità relazionali e competenze, affinché ciascuno possa svolgere un ruolo significativo all'interno della relazione





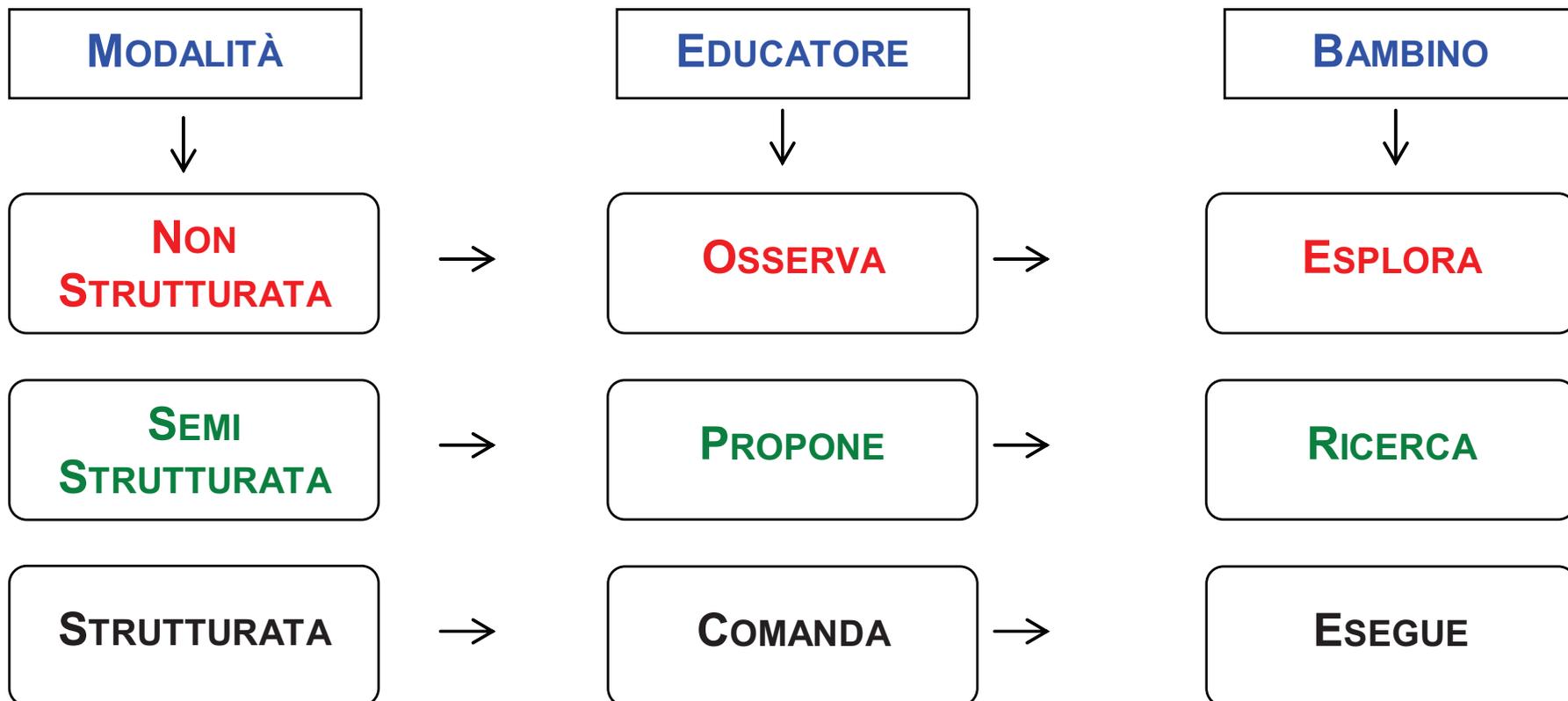
Le famiglie

Una buona 'alleanza educativa' sviluppa da parte dei genitori la consapevolezza dell'importanza dell'attività motoria per la crescita e l'autonomia del bambino



Le strategie

LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ





Modalità non strutturata





Modalità semi strutturata



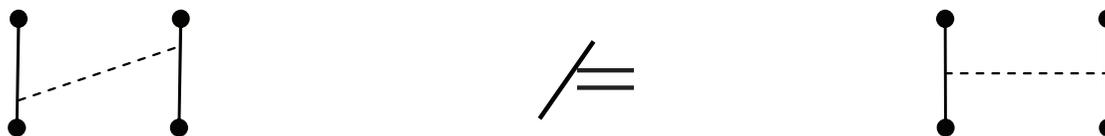


Modalità strutturata



Le strategie

L'OBLIQUITÀ COME CONDIZIONE DELL'ATTIVITÀ



OBLIQUITÀ

Condizione in cui sono presenti ostacoli superabili da tutti i bambini.

L'OBLIQUITÀ

- è indispensabile per la formazione di una memoria corporea positiva;
- è sinonimo di individualizzazione come condizione dell'apprendimento;
- pur svolgendo la stessa attività degli altri ogni bambino può esercitare le proprie capacità.

ORIZZONTALITÀ

Condizione di lavoro nella quale c'è un solo ostacolo uguale per tutti i bambini.

Le Tecniche

L'ALBERO IN PALESTRA

Rotolare

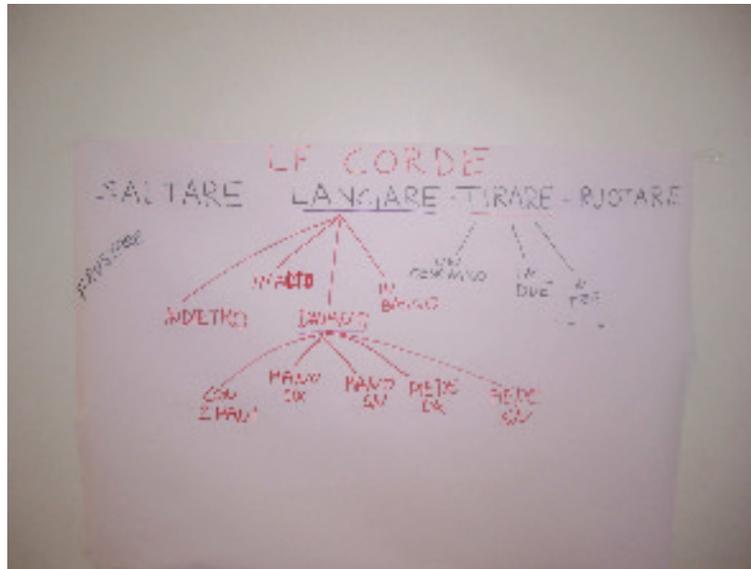
Saltare

Lanciare

Afferrare

Rimbalzare





L'albero in palestra



Le Tecniche

- **Se Fossi ...**

- Con questo gioco invitiamo i bambini ad imitare un oggetto.

- *Esempio: chiediamo al gruppo: “Se foste una palla cosa fareste?”. Qualcuno salta per imitare una palla che rimbalza, qualcun altro fa capriole come una palla che rotola...*
- Ogni interpretazione può diventare un nuovo esercizio.

- **Al Posto di ...**

- Si tratta di usare materiali diversi nello stesso esercizio o gioco. Si modificano, così, i gesti e si sperimentano più variabili spazio-temporali.

- *Esempio: ad una coppia di bambini che si lancia una palla, chiediamo di sostituirla con una pallina da tennis, sperimentando così una coordinazione più fine. E cosa succede se ci lanciamo un foulard al posto della pallina?*

I Dispositivi

- **Laboratorio del gioco psicomotorio**
 - Sedute di pratica psicomotoria (5 – 8 anni)
 - Cicli di attività attraverso l'uso di materiali (6 – 11 anni)
 - Percorsi
 - Attività di animazione
 - Attività interdisciplinari
- **La Ricreazione**
 - Giochi tradizionali
- **Laboratori aperti alle famiglie**
 - Attività d'inserimento e di accoglienza
 - Feste interculturali
 - Laboratori a tema

Bibliografia

- Aoucouturier B., *Il metodo Aoucouturier*, Franco Angeli, Milano, 2005
- Aoucouturier B., Darrault J., Empinet L., *La pratica psicomotoria*, Armando Editore, Roma, 1986,
- Canevaro A., Lippi G., Zanelli P., *Una scuola uno sfondo*, Nicola Milano, Bologna, 1988
- Catapane A., *Psicomotricità e pedagogia dello sport*, Armando Editore, Roma, 1984
- Gamelli I., *Sensibili al corpo*, Melteni, Roma, 2005
- Gardner H., *Intelligenze multiple*, Milano, Anabasi, 1993
- Guerra Lisi S., *Globalità dei linguaggi*, Il Ventaglio, Roma, 1980
- Lapierre A., Aoucouturier B., *I contrasti – Associazioni di contrasti – Sfumature (3 vol.)*, Sperling & Kupfer Editori, Milano, 1981
- Lapierre A., Aoucouturier B., *La simbologia del movimento*, Edipsicologiche, Cremona, 1978
- Lapierre A., Aoucouturier B., *I contrasti – Associazioni di contrasti – Sfumature (3 vol.)*, Sperling & Kupfer Editori, Milano, 1981
- Lapierre A., Aoucouturier B., *La simbologia del movimento*, Edipsicologiche, Cremona, 1978
- Neri A., *Dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare: Educazione psicomotoria e continuità*, La Nuova Italia, Firenze, 1984
- Pesci G. (a cura di), *Il corpo nella relazione*, Armando Editore, Roma, 1991
- Rossini S., *Educazione Motoria*, tratto da: AA. VV., *I nuovi programmi della scuola elementare, Educazione al suono e alla musica, Educazione all'immagine, Educazione motoria*, Armando Editore Roma, 1987

Tiziano Battaglia

Note biografiche

- nato il 15 febbraio 1958 - Laurea in Lettere

Curriculum Vitae

- docente scuola primaria statale
- docente tutor Master in Comunicazione e Linguaggi Non Verbali Università Ca' Foscari Ve
- docente corsi di formazione per educatori ed insegnanti
- counseling educativo per la genitorialità

Aree di interesse

- Teorie, Tecniche e Pratiche Professionali sui temi della comunicazione, dell'educazione, della formazione permanente, dell'animazione, del teatro, della psicomotricità e della prevenzione sociale.

Interessi interdisciplinari

- Animazione – Psicomotricità - Origami - Teatro di figura - Danza popolare

Affiliazioni professionali

- Movimento di Cooperazione Educativa

E-mail battaglia@alice.it – battaglia@unive.it